

## EDITORIALE



### Un "nuovo" Ospedale Gaslini

Con l'apertura del nuovo "Ospedale di Giorno" si conclude in questa settimana un'operazione di grande significato nel piano di adeguamento del nostro Istituto alle più attuali linee di sviluppo dell'assistenza pediatrica.

Sono trascorsi solo 5 anni dalla posa della prima pietra del nuovo parcheggio sul quale insiste l'edificio destinato integralmente alle attività ambulatoriali, di day hospital e di day surgery in un contesto luminoso ed accogliente sia per le famiglie, con un'organizzazione rinnovata di tutto il sistema di prenotazione e di accompagnamento, che per i piccoli pazienti, che avranno a disposizione ampi spazi di gioco e di distrazione.

Tutto questo è stato reso possibile dalla generosità di molti donatori tra i quali ricordiamo Gino Amisano (al quale l'edificio è dedicato) che con una cospicua donazione ha permesso l'avvio dei lavori, la Fondazione Gaslini, la Fondazione Querci e molti altri privati che con donazioni o lasciti hanno integrato il contributo governativo e quello diretto del Senato della Repubblica, permettendo il completamento dei lavori nei tempi previsti.

L'inaugurazione svoltasi il 2 ottobre alla presenza delle più alte autorità dello Stato, del Governo e della Regione e con la benedizione dell'Arcivescovo della nostra città S.E. il Cardinale Angelo Bagnasco, segna una tappa importante per l'estensione a tutto l'ospedale del processo di riqualificazione e riorganizzazione delle attività all'insegna dell'eccellenza che caratterizza il Gaslini nell'ambito della pediatria nazionale ed internazionale.

Pur nella situazione di difficoltà economiche e finanziarie della sanità italiana, l'Istituto continua quindi nel suo impegno per assicurare, in stretta collaborazione con le Autorità regionali e grazie alla generosità di molte persone ed Enti che condividono le sue finalità istituzionali, "la più efficace difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza" secondo il mandato statutario voluto dal suo magnanimo Fondatore Gerolamo Gaslini.

Vincenzo Lorenzelli  
Presidente

## Si aprono le porte dell'"Ospedale di Giorno"

*Un nuovo padiglione dedicato alle attività poliambulatoriali e di day service multidisciplinare, di day hospital e di day surgery*



SPECIALE "GUIDA ALL'OSPEDALE DI GIORNO" DA PAGINA 3 A PAGINA 10

Scoperto come il melanoma si auto-protegge pag. 2



I cardiocirurghi del Gaslini in Kurdistan pag. 2



La Gaslini Onlus cerca volontari pag. 11



Iniziativa solidali pag. 11

## L'Istituto Gaslini ha intrapreso il progetto "Child and Family Centred Care: famiglia e bambino al centro di tutto il processo di cura"

In continuità e coerentemente con lo stile del Personale del Gaslini fin dalla sua fondazione, l'Istituto intende implementare e portare a sistema l'accoglienza verso il bambino e la famiglia e l'umanizzazione delle cure quali presupposti per offrire la migliore assistenza ai propri pazienti.

"Questo orientamento, che già contraddistingue l'agire dei nostri Operatori, verrà sostenuto e validato a livello scientifico da uno studio svolto con il Dipartimento della Salute dell'Università di Genova, che individua, definisce, adotta e convalida una serie di indicatori per misurare scientificamente

come e quanto un ospedale sia a misura di bambino" ha spiegato il Direttore Generale Paolo Petralia, in apertura dell'"International Pediatric Day" di settembre, lanciando il progetto "Child and Family Centred Care": famiglia e bambino al centro del processo di cura". Si tratta di una ricerca infermieristica attraverso la quale si vuole promuovere una modalità di pratica assistenziale che riconosce la centralità della famiglia nella vita del bambino con problemi di salute, e il ruolo terapeutico del coinvolgimento attivo della famiglia nel piano assistenziale del piccolo paziente.

CONTINUA A PAGINA 2



## L'uso del ciuccio e l'importanza della suzione nel neonato

*Ciuccio sì o no: la risposta ad una delle più frequenti domande poste dai genitori ai nostri pediatri neonatologi*

Non c'è dubbio che il ciuccio venga utilizzato da moltissimi anni per stimolare la suzione dei neonati e per gli effetti, spesso calmanti, che promuove. Esistono rappresentazioni pittoriche, nell'antico Egitto, di ciucci di marmo e legno, mentre le prime annotazioni letterarie, (De Rerum Naturae Tito Lucrezio Caro, I sec. A.C.) descrivono la pratica di intingere un ciuccio di legno nel miele, per favorire suzione e contemporanea somministrazione di certi medicinali nauseabondi.



CONTINUA A PAGINA 11

## Wi-Fi gratuito in Farmacia

Navigare in internet, gratis, dentro e nei pressi delle farmacie della provincia di Genova.

Oggi è possibile grazie alla prima rete di copertura wireless estesa capillarmente a tutto il territorio cittadino.

Il progetto, dedicato ai giovani e alle famiglie, è stato studiato e realizzato da Federfarma Genova, l'associazione che riunisce i 298 titolari di farmacia della provincia di Genova, con la collaborazione di Vallicom Srl, società leader nel settore della realizzazione di reti wi-fi.

CONTINUA A PAGINA 12

## Scoperto come il melanoma disarmava il sistema immunitario



Uno studio pubblicato da ricercatori genovesi su *Cancer Research*, una rivista di grandissimo prestigio, ha suscitato notevole interesse nella comunità scientifica internazionale. Infatti gli autori rivelano come il melanoma, tumore maligno molto aggressivo, sia in grado di sfuggire al controllo del sistema immunitario

rio e in particolare delle cellule Natural killer.

Lo studio è stato effettuato dalla dottoressa **Gabriella Pietra** e collaboratori che operano presso i Laboratori diretti dal Prof. **Lorenzo Moretta** e dalla Prof. **Maria Cristina Mingari** presso l'Istituto **Giannina Gaslini**, l'Università di Genova e l'Istituto Nazionale per



### la Ricerca sul Cancro.

Il sistema immunitario difende il nostro organismo dalle infezioni microbiche e dai tumori. La "sorveglianza" nei confronti dei tumori è principalmente dovuta ai linfociti T ed alle cellule Natural Killer (NK). Tuttavia, in alcuni casi, le cellule tumorali riescono ad eludere il controllo del sistema immunitario e quindi a sopravvivere e a diffondersi nell'organismo perchè mettono in atto strategie in grado di inibire l'azione dei linfociti.



I ricercatori genovesi hanno dimostrato come le cellule di melanoma, quando incontrano le cellule NK, producono sostanze (la PGE-2 e la kinurenina) in grado di bloccare le cellule NK, le quali, giunte a contatto con il tumore, vengono letteralmente "disarmate".

Come conseguenza, le cellule NK, con armi spuntate e senza munizioni efficaci, assistono impotenti alla moltiplicazione e al diffondersi delle cellule tumorali. Tuttavia lo studio presenta anche una nota di ottimismo: **chiarito il meccanismo con il quale le cellule NK vengono disarmate, è possibile controbatterlo.**

In particolare, gli autori dello studio dimostrano (in laboratorio) che l'utilizzo di farmaci che bloccano la PGE-2 o l'enzima che produce la kinurenina (IDO), permette alle cellule NK di "recuperare le armi" e di uccidere le cellule del tumore.

Viene così indicata da questo studio una via di tutto rilievo per progettare sperimentazioni cliniche mirate al ripristino delle difese immunitarie duramente fiaccate dal tumore.

## Gaslini e Azienda Ospedaliera Senese insieme per i bambini del Kurdistan

Il Gaslini rappresenta un primario centro di **alta specialità e di riferimento internazionale nella pediatria**, in quanto raccorda al suo interno assistenza, ricerca e formazione, elementi indispensabili per garantire e mantenere l'eccellenza nelle prestazioni.

Kurdistan e l'ammissione presso le proprie strutture di equipe professionali curde.

Grazie all'invio di due equipe cardiocirurgiche, nell'ambito di tre missioni presso l'Ospedale di Sulaimaniya, sono già stati sottoposti a intervento cardiocir-



Eccellenza che è alla base della fondamentale mission dell'Istituto, di cui **solidarietà e cooperazione** con Strutture sanitarie nazionali, che operano a favore di altri Paesi, **rappresentano una delle dimensioni maggiormente rappresentative.**

Per questo l'Azienda Ospedaliera Senese, Ente coordinatore per la Regione Toscana di un progetto finalizzato alla cooperazione internazionale, ha individuato il Gaslini quale suo partner per fornire assistenza cardiocirurgica a favore dei pazienti pediatrici della regione del Kurdistan iracheno.

E' stato quindi firmato un **accordo di collaborazione biennale** tra le due aziende, concernente attività di assistenza sanitaria e formazione professionale in questa regione, con l'obiettivo di avviare cicli di missioni di equipe professionali presso l'Ospedale di Sulaimaniya, per effettuare interventi di cardiocirurgia pediatrica, formare personale sanitario in loco e prevedere stage formativi in Italia per le equipe curde. Nell'ambito del progetto, il ruolo dell'Istituto consiste - in una prima fase - nella partecipazione di una sua equipe professionale cardiocirurgica a missioni in

**urgico 35 bambini affetti da cardiopatie** congenite, inoltre sono stati eseguiti **5 cateterismi diagnostici e 3 cateterismi interventzionali.**

**Più di 100 sono i bimbi in lista di attesa**, che saranno operati e



trattati nel corso delle prossime missioni, a partire da quella partita lo scorso mese di settembre, per effettuare altre operazioni di cardiocirurgia.

A novembre è previsto invece l'arrivo al Gaslini di 11 sanitari curdi, medici e infermieri, che rimarranno a Genova per effettuare 3 mesi di formazione.

Nel 2013 con questo personale formato al Gaslini, i nostri cardiocirurghi inizieranno un percorso formativo in Kurdistan.

## Il Progetto "Child and Family Centred Care: famiglia e bambino al centro delle cure"

CONTINUA DA PAGINA 1

Tutto questo nel confermare la visione e la missione del Gaslini: curare al meglio i bambini con la ricerca più aggiornata e i professionisti meglio formati, prendendosi cura del piccolo paziente e della sua famiglia.

Per questo il Gaslini intraprende il progetto triennale "La Child and Family Centred Care (CFCC) famiglia e bambino al centro di tutto il processo di cura": una iniziativa attraverso la quale si vuole promuovere una **modalità di pratica assistenziale che riconosce la centralità della famiglia** nella vita del bambino con problemi di salute e l'inclusione del contributo e del coinvolgimento della

famiglia nel piano assistenziale. I principi fondamentali della CFCC sono: la **centralità della famiglia nella vita del bambino**, le strutture sanitarie ed il personale sanitario sono solo delle presenze transitorie; la **collaborazione tra famiglia e personale sanitario** ad ogni livello dell'assistenza ospedaliera, territoriale e domiciliare; la trasmissione di informazioni famiglia/personale sanitario senza distorsioni e omissioni e nel rispetto dei punti di forza e delle caratteristiche specifiche di ciascuna famiglia e infine la **garanzia da parte degli operatori di flessibilità ed accessibilità** nell'erogazione dei servizi sanitari.

Il progetto propone la validazio-



ne di uno strumento composto da **10 Standard per monitorare e sviluppare all'interno dell'istituto i principi della Child and Family Centred Care (CFCC).**

Il monitoraggio permetterà di identificare i punti di forza sulla centralità del bambino e della famiglia nel processo di cura delle aree assistenziali e le possibili aree di sviluppo con eventuali azioni di miglioramento. Nel mese di luglio il progetto è stato avviato nell'ambito di due unità pilota di sperimentazione il **Dipartimento di Emato-oncologia e il Dipartimento di Emergenza e Urgenza.**

Entro la fine del 2013 saranno coinvolti tutti i Dipartimenti dell'Istituto.

# Si aprono le porte dell' "Ospedale di Giorno"

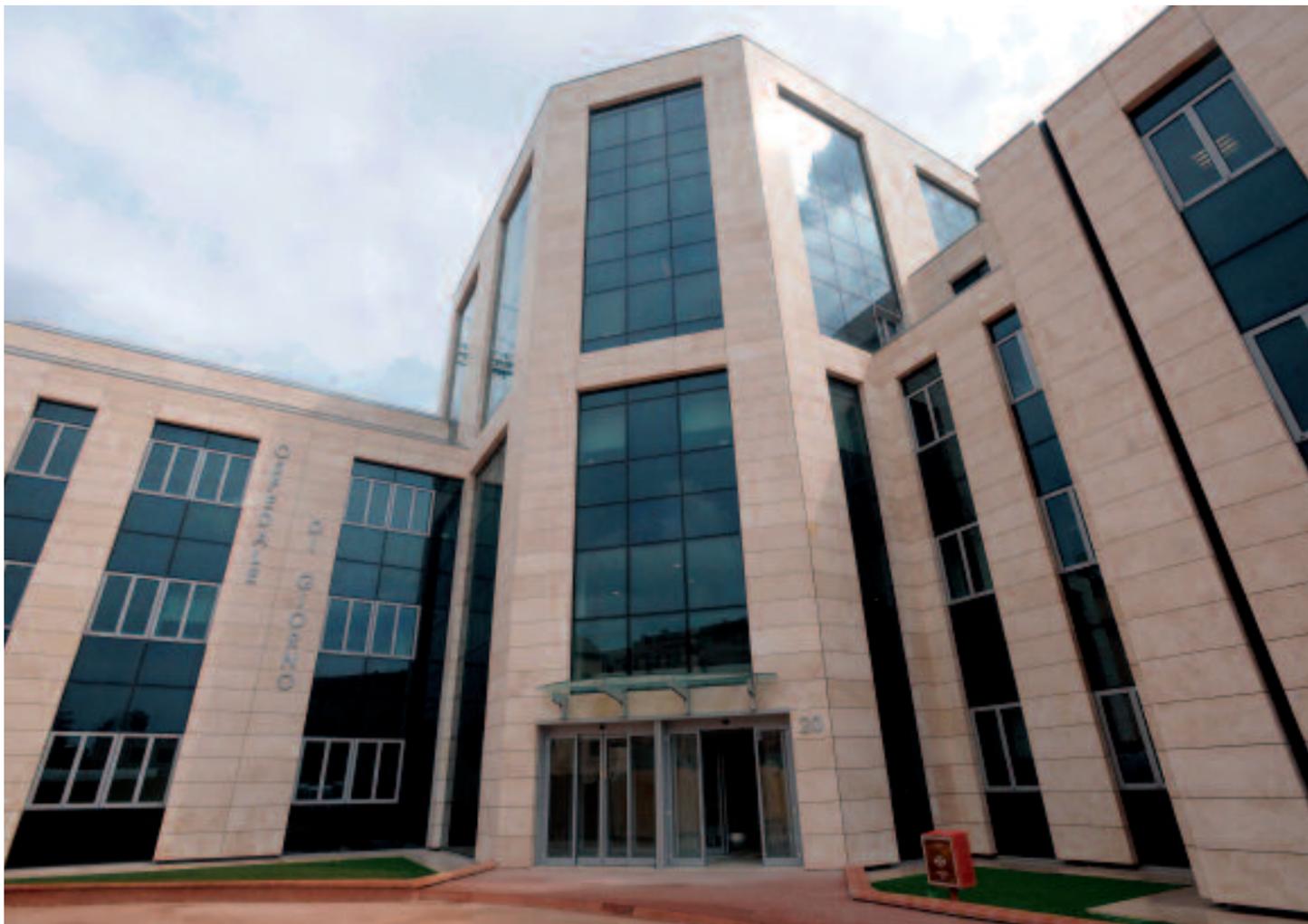
*Un nuovo padiglione dedicato alle attività ambulatoriali, di day service, day hospital, day surgery*

Un nuovo edificio di 5 piani per quasi 6000 mq è pronto per accogliere tutti i servizi necessari a rispondere alla domanda di salute delle famiglie attraverso una **proposta innovativa del sistema di offerta delle prestazioni**, nell'ottica di un miglioramento dell'accessibilità ai servizi, della qualità di accoglienza e ricezione dei pazienti, di una più efficiente organizzazione e, quindi, anche di migliori condizioni in cui operano i lavoratori. Si tratta di una **struttura progettata** a livello architettonico e gestionale **in modo da rispondere ai criteri di qualità e sicurezza**: un'area dedicata alle attività ambulatoriali e di day service multidisciplinare, di day hospital e, a regime, di day surgery, che si propone di **evitare il ricovero ogniqualvolta non indispensabile, riducendo i tempi di attesa** ed il numero di accessi in ospedale.

Un padiglione costruito con spazi esterni verdi completamente fruibili dai bambini, con aree gioco.

In un'ottica di sempre maggiore umanizzazione e fruibilità delle cure, è stato completamente **riprogettato il sistema di prenotazione**, facilitato con la costituzione di un **contact center di accoglienza telefonica**, affidato a personale esperto, appositamente formato.

L'organizzazione degli spazi, gli arredi e l'uso dei colori sono



stati appositamente studiati per i bambini, con aree dedicate all'accoglienza, **ludoteche, servizi e luoghi di socializzazione ampi, luminosi e presenti ad ogni piano** - per rendere la permanenza a misura di bambino.

L'ospedale è supportato da soluzioni informatiche tecnologicamente avanzate, sia per la gestione amministrativa dei pazienti che per quanto attiene la refertazione clinica, la gestione delle immagini e tutte le prestazioni specialistiche.

Nella logica della centralità del bambino e della famiglia è stato **progettato un nuovo modello di accoglienza**, con la presa in carico individualizzata e multidimensionale: sociale, psicologica, educativa, religiosa, senza dimenticare i servizi interculturali per l'utenza straniera.

L'ospedale di giorno costituisce lo **snodo essenziale per la gene-**

**razione di percorsi efficaci ed efficienti di tutto l'Istituto** in stretta integrazione e sinergia con l'ospedale per ricoveri elettivi e complessi organizzato "a blocchi": quello di emergenza e di area critica, quelli di area chirurgica, medica, riabilitativa e del campus della ricerca.

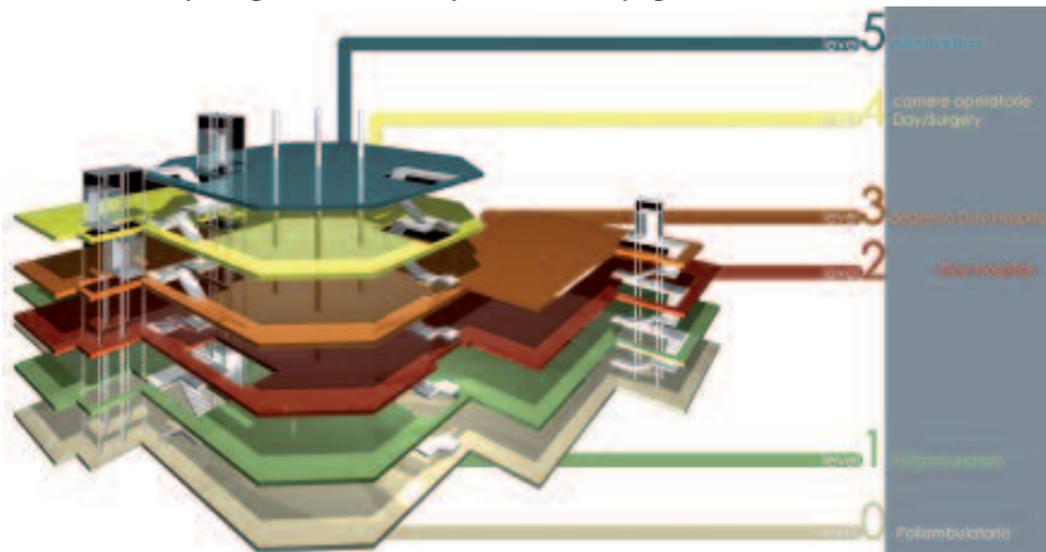
L'"ospedale di giorno" non rappresenta, quindi, semplicemente il "padiglione n.20" dell'Istituto, uno in più rispetto a quelli già presenti, ma il primo step di questo processo di cambiamento.

L'inaugurazione, avvenuta a settembre, ha fornito l'opportunità di **rivedere e migliorare le prassi in atto prevedendo l'impiego**

**più razionale delle risorse nel rispetto delle procedure di sicurezza**, nella logica della centralità dell'utente e della valorizzazione delle competenze delle singole professionalità.

Un nuovo progetto per un ospedale nuovo, per ottenere il massimo dell'efficienza gestionale proponendo nel contempo un modello organizzativo "umanizzato" ed insieme anche un risparmio, grazie al miglioramento.

Paolo Petralia  
Direttore Generale



Ospedale di Giorno



## Dentro l'Ospedale di Giorno: 5 piani di servizi per il bambino e la famiglia



Il progetto che ha dato vita all'Ospedale di Giorno è stato pensato a "misura di bambino e della sua famiglia": facendo in modo di plasmare i servizi ponendo gli utenti al centro del sistema anziché costringerli a "rincorrere" le prestazioni lungo tragitti complessi attraverso l'ospedale. Secondo questa logica sono stati ridisegnati tutti i percorsi con il coinvolgimento diretto e fattivo dei professionisti, medici, infermieri e tecnici ed amministrativi, prevenendo ogniqualvolta possibile **aggregazione di funzioni anche sul piano logistico**.

Al **piano terra** sono state concentrate tutte le funzioni più strettamente legate all'accoglienza. Al fine di limitare al minimo la presenza dei pazienti e delle famiglie presso l'Ospedale, tutte le prestazioni verranno erogate previo appuntamento giornaliero ed orario. Nell'ottica di favorire l'accesso più funzionale ai servizi trovano sede anche gli ambulatori di ortopedia, radiologia ed il centro prelievi. Al **primo piano** sono collocati altri servizi ambulatoriali.

Il **secondo piano** è destinato alle funzioni di day hospital, day service ambulatoriale; al **terzo piano** sono concentrate le funzioni specialistiche di area chirurgica. Il **quarto piano**, in fase di completamento, ospiterà le sale operatorie dedicate alla day surgery ed alla centralizzazione delle attività endoscopiche. Sarà pienamente operativo entro il 2013. Al **quinto piano** infine trovano spazio i servizi di Odontoiatria. Vediamo più nel dettaglio alcune delle principali attività e prestazioni che l'utente potrà trovare presso l'Ospedale di Giorno.

Al **primo piano** troviamo l'**ambulatorio di Gastroenterologia e Dietologia** dove vengono affrontate tutte le problematiche riguardanti i disturbi alimentari, il dolore addominale ricorrente, la diarrea, la celiachia, la stipsi, il vomito, la scarsa crescita, le malattie del fegato e del pancreas, le malattie infiammatorie croniche intestinali (colite ulcerosa e malattia di Crohn). Verranno inoltre programmati i controlli dei bambini in nutrizione parenterale domiciliare. Dopo la prima visita, se sarà ritenuto necessario per il bambino, potranno essere predisposti, in regime di day service ambulatoriale, tutti gli approfondimenti diagnostici necessari, senza dover ricorrere al ricovero.

Sempre al primo piano sono state concentrate tutte le funzioni facenti capo all'**area cardiologica**: qui saranno svolte in totale sicurezza tutte le indagini cardiologiche strumentali, di elettrocardiografia semplice e dinamica (Holter), ecocardiografia, i test da sforzo cardiopolmonare con varie metodiche atte a valutare la capacità funzionale cardiopolmonare di pazienti con cardiopatia congenita e/o patologia cardiaca acquisita. Sarà attivo anche l'ambulatorio di elettrofisiologia per i pazienti con aritmie e/o portatori di pacemaker.



L'**ambulatorio del Centro angiomi - Chirurgia vascolare** - allocato al primo piano - è dedicato ai pazienti che presentano emangiomi infantili, tumori vascolari e malformazioni congenite vascolari semplici e complesse, anche nell'ambito del quadro delle malattie rare. In casi specifici più complessi sarà possibile accedere ad un ulteriore livello di indagine diagnostica nell'ambito di uno specifico ambulatorio multidisciplinare.

Al primo piano troviamo anche il **Centro malattie allergiche**, dedicato ai pazienti che presentano manifestazioni cliniche legate ad allergeni inalanti, alimentari o reazioni avverse a farmaci. Insieme ai tradizionali test cutanei, sarà possibile indagare la presenza e l'entità delle sensibilizzazioni allergiche con metodiche di biologia molecolare (ISAC) e studiare con strumentazioni d'avanguardia la funzionalità respiratoria anche in bambini in età prescolare. In casi specifici, inoltre, sarà possibile accedere ad un ulteriore livello di indagine diagnostica e confermare o meno la diagnosi di allergopatia con test di provocazione. Presso l'ambulatorio di **medicina di urgenza** viene svolta l'attività del centro regionale SIDS-ALTE preposto alla diagnosi ed all'assistenza dei lattanti con rischio di morte improvvisa.

Al primo piano 10 vani sono stati assegnati agli **ambulatori e servizi di day hospital / day service di Oculistica** ove vengono eseguite quotidianamente prestazioni specialistiche di controllo per bambini in età neonatale, prescolare e scolare

con centri dedicati alla diagnosi e alla cura della retinopatia del prematuro, lo strabismo e il trattamento ortottico, la cataratta e il glaucoma congenito, le malattie delle palpebre e delle vie lacrimali, la patologia della cornea, della retina e le uveiti. Vengono eseguiti esami diagnostici anche di alta tecnologia applicata all'età pediatrica: la tomografia a scansione ottica (OCT) della retina e del nervo ottico, la fluorangiografia, la retinografia, l'ecografia, l'elettroretinografia (ERG), lo studio elettrofunkzionale delle vie ottiche (Potenziali visivi evocati - PEV) e l'esame computerizzato del campo visivo.

I **servizi ambulatoriali specialistici di Otorinolaringoiatria** presso l'ospedale di giorno prevedono sale visita dedicate all'ambulatorio, alla logopedia, all'audiometria. Sarà possibile lo studio dei potenziali evocati auditivi anche per i pazienti che necessitano di osservazione usufruendo dei posti letto di osservazione breve al piano superiore con dimissione precoce.

Al **secondo piano** trovano spazio le attività di **day hospital e day service**: è stato sviluppato un modello organizzativo innovativo che prevede l'utilizzo condiviso delle risorse con il superamento dell'assegnazione di posti letto e personale alla singola specialità traguardando ad un approccio interdipartimentale favorendo l'integrazione fra i diversi settori specialistici secondo percorso di diagnosi e cura. Il day service ambulatoriale (DSA) consentirà l'offerta di "pacchetti" di prestazioni ambulatoriali complesse, a carattere prettamente diagnostico, in grado di assicurare la fruizione integrata da parte del paziente di una serie di servizi, coordinati dalla figura di un responsabile "case manager" che in tempi passati avrebbero richiesto il ricovero o molteplici accessi all'Istituto.

Sono presenti il day hospital del **Dipartimento cardiovascolare**: i pazienti potranno essere sottoposti ad indagini cardiologiche e/o radiologiche (tipo AngioTC e AngioRM) che necessitano di sedazione; dopo adeguata osservazione i pazienti potranno essere dimessi in totale sicurezza entro il termine della giornata.



Al **secondo piano** troviamo l'**ambulatorio ed il day hospital di Pneumologia** per l'esecuzione di test di funzionalità respiratoria, di indagini diagnostiche di alta specialità, per trattamenti, che richiedono l'assistenza o il monitoraggio da parte del personale medico ed infermieristico. Ci sono inoltre l'**ambulatorio ed il day hospital di pediatria II**: l'unità operativa è centro di riferimento nazionale ed internazionale per la **Reumatologia** e le **Malattie rare**: diagnosi e cura dell'artrite idiopatica giovanile, lupus, dermatomiosite, vasculiti e febbri ricorrenti. L'Unità Operativa coordina trials internazionali per la validazione di trattamenti innovativi. All'unità operativa semplice di malattie rare fanno riferimento i pazienti con malattie metaboliche, in particolare malattie lisosomali e difetti del metabolismo dei carboidrati.

L'**Unità Operativa di Dermatologia** si trasferisce in tutte le sue articolazioni presso il nuovo Ospedale di Giorno. Al primo piano sono situati: l'**ambulatorio di I° livello di dermatologia generale**; l'**ambulatorio di II° livello di laserterapia**: recentemente dotato della più moderna tecnologia laser per il trattamento delle lesioni vascolari superficiali della cute (angiomi piani; esiti di emangiomi infantili, etc); l'**ambulatorio di II° livello di fototerapia**; l'**ambulatorio nevi**: dispone di nuove apparecchiature per l'esame dei nevi e di altre neoformazioni cutanee; mappatura dei nevi; prevenzione melanoma. Al secondo piano trovano spazio il **Day Hospital** e il **Day Service**. L'**ambulatorio di Chirurgia dermatologica** è allocato al terzo piano.



Ospedale di Giorno



Gaslini

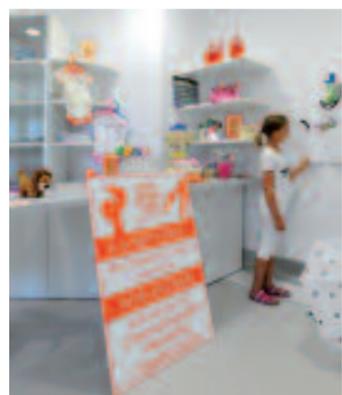
Il Day Hospital di Neuro - oncologia e l'ambulatorio dei pazienti fuori terapia sono operativi al **secondo piano**: qui saranno seguiti i pazienti affetti da tumore cerebrale che non necessitano di ricovero. Il day hospital sarà dotato di posti letto dedicati a pazienti che richiedono chemioterapia, radioterapia, o procedure diagnostiche in anestesia. Adeguati spazi (sala per consulenze interdisciplinari, stanza per colloqui medici e pazienti, locali di accoglienza, ludoteca) consentiranno i controlli dei pazienti lungo sopravviventi dopo tumore cerebrale. La presenza nell'ODG della maggior parte degli specialisti di cui necessitano questi bambini renderà l'assistenza multidisciplinare più efficiente.

Al **terzo piano** trova spazio l'ambulatorio di Chirurgia e Urologia, di Anestesia, gli ambulatori dedicati alla **valutazione pre e post ricovero dei pazienti che ricevono prestazioni chirurgiche**. Qui avranno luogo tutte le valutazioni che precedono un intervento chirurgico programmato in chirurgia o altre specialità chirurgiche ed i controlli successivi. Questo approccio innovativo consente di concentrare pazienti che hanno problematiche analoghe in un'area stessa area con percorsi comuni, separati dalle aree di degenza.



Al **quinto piano** dell'Ospedale di Giorno sarà trasferita l'attività dell'U.O. di **Odontoiatria**. Saranno eseguite presso il nuovo padiglione visite odontoiatriche ed ortodontiche e prestazioni riguardanti cure conservative, estrazioni dentali, piccola chirurgia orale ambulatoriale, trattamenti ortodontici sia mobili che fissi, anche in età precoce, trattamenti ortodontici nelle malformazioni maxillo-facciali, terapie di tipo conservativo, estrattivo, protesico ed ortodontico a pazienti fragili o diversamente abili.

Al **quinto piano** dell'Ospedale di Giorno sarà trasferita l'attività dell'U.O. di **Odontoiatria**. Saranno eseguite presso il nuovo padiglione visite odontoiatriche ed ortodontiche e prestazioni riguardanti cure conservative, estrazioni dentali, piccola chirurgia orale ambulatoriale, trattamenti ortodontici sia mobili che fissi, anche in età precoce, trattamenti ortodontici nelle malformazioni maxillo-facciali, terapie di tipo conservativo, estrattivo, protesico ed ortodontico a pazienti fragili o diversamente abili.



L'Ospedale di Giorno riceve il bambino e la sua famiglia con un innovativo percorso di accoglienza ed un nuovo sistema di offerta delle prestazioni sanitarie ambulatoriali, day hospital, day surgery e day service ambulatoriali.

L'Ospedale di Giorno offre, ad ogni piano, spazi dedicati al

bambino e all'adulto: ampi e luminosi **soggiorni** dove i bambini possono muoversi e giocare mentre attendono la prestazione sanitaria.

Ad ogni piano sono presenti distributori di snack e bevande adatte all'età pediatrica. Ai piani 0 e 1 si trovano locali dedicati alle mamme, che trovano un

luogo tranquillo e appartato per allattare i loro bambini, cambiarli e lavarli grazie ai servizi e ai fasciatoi, disponibili in apposite stanze dedicate (**Nursery**).

Al piano terra sono presenti una **Caffetteria**, un Bancomat e La **Bottega Gaslini Onlus** dove è possibile acquistare gadget solidali per sostenere l'Istituto.

## Quando spazi, colori, mobili, cartelli, sono pensati appositamente per accogliere il bambino

Pannelli, targhe, insegne: all'Ospedale di Giorno anche il **materiale informativo** è stato realizzato con grafica, disegni e colori realizzati appositamente per essere **"a misura di bambino"** e aiutare l'utente ad orientarsi.

Il **Punto informazione** è collocato nel grande atrio dell'Ospedale di Giorno dove è presente personale dell'Istituto che accoglie gli utenti e li indirizza verso l'area accettazione amministrativa ed i servizi di cui hanno bisogno. Per l'accesso a tutte le varie tipologie di servizi è indispensabile accedere al **Chiosco** (localizzato al piano terra, all'ingresso dell'area accettazione).

Si tratta di due totem informativi che in modo semplice ed im-



diato attribuiscono al paziente un codice identificativo e lo indirizza all'area di accoglienza. Presso l'accettazione amministrativa

hanno luogo tutte le procedure di conferma della prenotazione e di eventuale pagamento e la stampa del report contenente il percorso successivo da effettuare.

L'utente che ha già provveduto al pagamento (on line o tramite Federfarma) tramite riconoscimento del tesserino sanitario, accede direttamente ai servizi. Un innovativo sistema di **gestione informatica dell'accoglienza** consente di accompagnare il paziente e la famiglia nel suo percorso all'interno dell'ospedale di giorno, rendendo possibile una breve attesa presso le aree gioco ed una puntuale informazione circa il momento di erogazione della prestazione.

## Informazioni e Prenotazioni Telefoniche

E' possibile contattare l'Ospedale di Giorno: per prenotazioni e informazioni dal lunedì al venerdì, ☎ 010 5636.637, dalle 08.00 alle 16.00, email: [puntoinformazioni@ospedalegaslini.ge.it](mailto:puntoinformazioni@ospedalegaslini.ge.it).

## COME ARRIVARE

L'Ospedale di Giorno si trova a Genova Quarto in Largo Tolentino, 3 raggiungibile attraverso Via Redipuglia



Da Aeroporto Cristoforo Colombo servizio Volabus per Stazione ferroviaria Genova Brignole poi autobus linea 17 (ingresso lato monte), linea 15 (ingresso lato mare)



Da Stazione Marittima, Metropolitana (fermata Principe) fino a Piazza De Ferrari poi autobus 15



Da Genova Principe: autobus 34 fino Piazza della Nunziata, poi autobus 18 o 39 o 40 fino Stazione Brignole, poi autobus 31 o 45 (ingresso lato mare)

Da Genova Brignole: autobus n. 31 o 45

Da Genova Quarto: autobus n. 15



Autostrada A 12: uscita di Genova Nervi



Coordinate Navigatore: 44.394053,8.988118



L'Istituto è dotato di un parcheggio a pagamento, aperto dalle ore 6.00 alle ore 22.00, con tariffa oraria o giornaliera. La sosta è gratuita per i disabili muniti di contrassegno rilasciato dai Comuni. Appositi ascensori collegano direttamente il parcheggio all'OdG.



## L'App "iGaslini"

E' disponibile l' Applicazione "iGaslini" corredata di funzionalità accessibili attraverso un menu facile e intuitivo.

L'applicazione mette a disposizione degli utenti adulti le seguenti funzionalità: informazioni, una piccola photogallery, una mappa dell'Istituto, con la possibilità di visualizzare le schede di ogni edificio organizzate per piani, link utili divisi per categoria. L'applicazione mette a disposizione dei bambini funzionalità, quali "disegna e gioca".



## Ospedale di Giorno



## Un'area dedicata esclusivamente a pazienti esterni



Per la sua stessa natura di struttura sanitaria "diurna", aperta al pubblico — una volta a regime — tra le ore 8.00 e le ore 20.00, l'Ospedale di giorno crea l'opportunità di fornire un unico punto di riferimento all'utenza esterna non degente e consente di concentrare la quasi totalità dell'attività prettamente ambulatoriale (e di day hospital e day surgery) che viene spalmata su un'intera giornata, con grandissimo beneficio per le famiglie che potranno fruire anche di orari consoni alle loro esigenze.

Inoltre il vantaggio di tenere le attività ambulatoriali, di day hospital e di day surgery concentrate nel nuovo edificio consente di separare i percorsi dei pazienti ricoverati da quelli dei bambini che accedono dall'esterno per ricevere una visita ambulatoriale: ciò comporta un'evidente beneficio igienico sanitario per entrambe le categorie di utenti e soprattutto per i pazien-

ti ricoverati più fragili.

L'Istituto ha compiuto un grande sforzo collettivo per rivedere criticamente tutti i percorsi dei pazienti al fine di recuperare appropriatezza ed ottenere un impiego più razionale delle risorse nel rispetto assoluto delle procedure di sicurezza per i pazienti. Un gruppo di lavoro plurispecialistico e multi professionale ha realizzato la mappatura dei flussi in riferimento ai percorsi del paziente con l'obiettivo di quantificare i pazienti riconducibili ai vari percorsi individuati per definire delle modalità di erogazione delle prestazioni secondo appropriatezza, relativamente alle attività per esterni, erogate in regime ambulatoriale, rendicontate attraverso il flusso della specialistica ambulatoriale, il cui accesso è subordinato ad una prescrizione medica (PdF o specialista). Il progetto ha consentito la predisposizione di "pacchet-

ti" di prestazioni in Day Service Ambulatoriale. Rispetto ai risultati attesi in termini di qualità percepita, ci si attende un'ottimizzazione delle modalità di prenotazione, una riduzione dei tempi di attesa, ed un miglioramento sostanziale dell'accoglienza. In termini organizzativo-gestionali una riduzione del numero delle prestazioni in DO e DH ed un incremento dei DSA. L'Ospedale di Giorno sarà lo strumento operativo per promuovere il cambiamento complessivo: da una logica che favoriva l'ospedalizzazione (anche per agevolare la famiglia di fuori regione e per abbreviare i tempi di erogazione del servizio) ad una che preveda il ricovero solo per i casi in cui è effettivamente indispensabile, nell'ottica di salvaguardare la sicurezza dei pazienti e degli operatori e, contestualmente, l'appropriatezza delle prestazioni.

Limitare la circolazione interna degli utenti, che in certi casi risulta veramente difficoltosa e stancante per la famiglia, costretta a spostarsi con passeggini, borse, referti e quant'altro occorre alla cura dei bambini, soprattutto i più piccoli, consente ed agevola la storica peculiarità dell'Istituto: tornare a garantire un ambiente gradevole e a misura di bambino, dove la riservatezza e la sicurezza sono nuovamente centrali.

## Quando l'accoglienza si coniuga a soluzioni informatiche d'avanguardia

La gestione integrata dei servizi "diurni" dell'Istituto si declina nella gestione ottimale dei flussi di dati e informazioni tra le direzioni, i diversi dipartimenti, i reparti e laboratori, passando attraverso le diverse fasi che si rendono necessarie per erogare le prestazioni al paziente. Per venire incontro alle necessità emerse nel corso delle analisi svolte, è stato elaborato un nuovo modello di sistema informativo sanitario, in grado di garantire la centralità del paziente e della famiglia, consentendo la possibilità di accesso ai servizi in modo veloce e semplice.



Il modello deve rendere possibile la centralità dei dati, raccolti in un unico repository aziendale, che contiene l'intera banca dati, garantisce la fruizione degli stessi da tutti i reparti e consente di garantire l'integrità dell'informazione. L'apertura dell'ospedale di giorno ha rappresentato l'opportunità per favorire una svolta al sistema informatizzato dell'Istituto. Il processo di miglioramento prevede lo sviluppo e la messa a regime di un sistema operativo su una piattaforma integrata che consenta: la gestione della cartella clinica informatizzata, la gestione della refertazione informatizzata delle prestazioni ambulatoriali, la gestione informatizzata delle agende di prenotazione delle prestazioni. E' inoltre in stato di realizzazione un sistema di prenotazione online, che consentirà all'utenza di procedere alle prenotazioni via web, in alternativa alla modalità telefonica. In particolare l'accesso sarà garantito attraverso una pagina web, previa autenticazione, per poter consultare le disponibilità presenti sulle agende dell'Istituto per procedere alla prenotazione.

### Il sistema Galileo

La piattaforma "Galileo" ha la caratteristica principale di un sistema informativo sanitario evoluto, ovvero quella di seguire il paziente nel suo percorso attraverso le strutture sanitarie dell'Istituto, in modo da registrare, per tutti gli episodi di diagnosi e di cura, gli eventi significativi sia dal punto di vista clinico che amministrativo.

### Il sistema Soldanella

"Soldanella" è la piattaforma contenente più moduli, tra cui "Isolabella", che gestisce il percorso clinico del paziente ambulatoriale, il rilevamento di tutte le attività eseguite, l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali. Costituisce anche lo strumento per la rendicontazione statistica ed economica interna delle attività effettuate nei confronti della Regione rendendo disponibili strumenti di rilevazione che ne permettano una tempestiva ed efficiente gestione.

### Il sistema taglia code

Presso l'accettazione amministrativa e ai vari piani sono previsti impianti in grado di fornire informazioni all'utente e indirizzarlo al locale cui è destinato con l'indicazione del turno di accesso.

A questo riguardo, mediate software di integrazione con il sistema che gestisce le prenotazioni, sono stati attivati totem per la diffusione di informazioni e la distribuzione dei tagliandi di accesso a sportello e ad ambulatori, terminali video in corrispondenza dei punti sportello per l'indicazione della prenotazione di turno, videotermini nelle zone di accoglienza per la diffusione di messaggi di informazione o di turno di prenotazione, videotermini all'esterno degli ambulatori per l'indicazione del turno di accesso e dell'attività in corso nel locale.



## Ludoteche, servizi e luoghi di socializzazione

L'Ospedale di Giorno offre alle famiglie spazi progettati a misura di bambino in ogni dettaglio: dagli arredi morbidi e colorati ai bagni su misura per i piccoli, ai porta flebo a forma di giraffa, drago o gabbiano.

Le aree dedicate all'accoglienza prevedono - anziché sale di attesa - ludoteche, servizi e luoghi di socializzazione per rendere la permanenza più confortevole, e coerentemente con il livello di innovazione alla base di ogni particolare dell'Ospedale di giorno, i giochi a disposizione dei bambini sono un esempio di innovazione anche in ambito ludico ricreativo, come ad esempio il progetto V-Feel@Home.

Il progetto, realizzato e donato al Gaslini dalla Fondazione Vodafone, prevede di realizzare presso alcune ludoteche selezionate della struttura (quelle del primo, secondo e terzo piano) l'installazione di postazioni multimediali utilizzabili dai piccoli pazienti con una minima supervisione da parte delle viglatrici d'infanzia o dei genitori. L'installazione di una speciale



scrivania multimediale (MyDesk) consentirà ai bambini di comunicare in audio video con i propri genitori, familiari o altre sale gioco dell'ospedale, la possibilità di condividere una dashboard (es: con la propria mamma) in cui il bambino può creare disegni, arricchirli partendo da scenari e personaggi preimpostati (Fantasmi, Circo, Bosco incantato, Vampiri ecc.), disegnarli e colorarli insieme al genitore inserendo contenuti audio fino a produrre una composizione multimediale che potrà essere riprodotta e condivisa con i suoi familiari. La postazione MyDesk sarà inserita all'interno della postazione MyHome nelle sale del complesso edilizio esistente

o installata all'interno delle Sale Day Hospital di nuova costruzione. La postazione MyHome riproduce una casetta all'interno della quale il bambino ritrova il proprio ambiente familiare o di gioco proiettato su pareti mobili a discesa.

Si tratta di un sistema di video-proiezione motorizzato costituito da tre pannelli, installati a soffitto, che, a bisogno, verranno calati in modo da creare l'ambiente. La connessione internet free in tutto il perimetro dell'Istituto, nonché la disponibilità di canali tematici sky gratuiti per i bambini sosterrà la fruibilità del tempo libero secondo le aspettative ormai consolidate dei nostri genitori.

Ospedale di Giorno



Gaslini

## All'Istituto Gaslini nasce il C.A.B.E.F.: "Centro Accoglienza Bambino e Famiglia"

Un sistema di risposte integrate e multidisciplinari pensato per le diverse tipologie di utenti e per i loro specifici bisogni



Sin dalla fondazione, l'Istituto Gaslini ha creduto nei valori dell'accoglienza e dell'umanizzazione come presupposto per offrire la migliore assistenza ai propri pazienti.



"Accogliere" prima di "curare", quindi, è stata la filosofia che ha ispirato sempre tutti i professionisti e i dipendenti dell'Istituto. Se "Il prendersi cura moltiplica gli effetti delle cure", non è comunque un compito facile, considerando che l'Istituto si estende su oltre 73.000 metri quadrati e consta di 20 padiglioni.

e degli specifici bisogni.

Il Sistema di Accoglienza CABEF prevede l'impiego di operatori dai profili diversi, ciascuno con compiti specifici: gli **operatori per accogliere e fornire informazioni**; i **mediatori culturali e i volontari**, opportunamente formati, per sostenere l'utente, anche straniero; gli **assistenti sociali** per assicurare la presa in carico complessiva dei bisogni della famiglia (alloggio, sostegno economico, supporto relazionale, ecc); gli **assistenti religiosi** per offrire supporto spirituale.

In una versione meglio articolata delle diverse funzioni e dell'utilizzo delle diverse figure professionali non sanitarie, la riorganizzazione e riunificazione delle funzioni di **sostegno e supporto individualizzato, dei servizi di sportello e delle attività di animazione** alle famiglie ed ai piccoli pazienti - nell'ambito del CABEF - determinerà un miglioramento ed una razionalizzazione che renderà più efficaci ed efficienti i percorsi e i processi di aiuto, accompagnerà e completerà i percorsi di diagnosi e cura, favorendo un

"Ospedale di giorno" (Pad. 20), l'Atrio "Ospedale mamma-bambino" (Pad. 12), tutti dotati di specifiche e idonee attrezzature e materiale informativo (brochure, mappe dell'Istituto, documenti video, ecc), predisposto per comunicare agli utenti l'esistenza di questo servizio e per facilitare l'orientamento all'interno dell'Istituto e l'accesso alle cure. Un adeguato servizio di **accoglienza telefonica**, in grado di soddisfare richieste di informazione in tempi rapidi, con garanzia di risposta, è il primo passo necessario per una presa in carico completa dell'utente, che potrà accedere di persona all'Istituto, ma anche effettuare un primo contatto a distanza, telefonicamente o via internet.

**A partire dal 17 settembre** è attivo il servizio di informazioni e prenotazioni telefoniche dell'Istituto: un vero e proprio **Contact center**, attivo al numero **010 5636637** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.00 con orario continuato, composto da un team di infermiere pediatriche orientate all'accoglienza e alla presa in carico del paziente. Chiamando il Contact center e' possibile prenotare visite ambulatoriali, l'accesso alla sala prelievi e prestazioni strumentali, con valutazione infermieristica iniziale della problematica espressa, per il successivo orientamento presso l'U.O. di competenza. Il servizio risponde anche a quesiti di diversa natura su attività, prestazioni e servizi offerti dall'Istituto. E' attiva anche una casella di posta elettronica cui inoltrare do-



famiglie attraverso il servizio della carità dei Frati Cappuccini e dei Volontari del servizio di animazione. Per le famiglie di religioni non cattoliche, si attiveranno gli opportuni contatti con i rappresentanti delle religioni di appartenenza per uno specifico sostegno confessionale. Info Chiesa: ☎ 010 5636.438, Abitazione Cappellani: ☎ 010 5636.247-249.

**Segretariato Sociale:** percorso di sostegno e accompagnamento specifico per ciascuna famiglia tramite l'attività coordinata di assistenti sociali, mediatori culturali, educatori e psicologi non clinici attraverso uno sportello di front-office, per la prima accoglienza e valutazione dei bisogni socio-sanitari delle famiglie, sia in back-office per la vera e propria presa in carico.

☎ 010 5636.111, Fax 010 5636.112, [segretariatosociale@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:segretariatosociale@ospedale-gaslini.ge.it)

stione delle problematiche sanitarie, sociali e psicologiche connesse alla malattia rara.

☎ 010 5636.113, Fax 010 5636.114,

[malattierare@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:malattierare@ospedale-gaslini.ge.it)

**Sportello Ospitalità:** offre, in front-office, informazioni di base agli utenti, operatori, professionisti, studenti e tirocinanti, per quanto riguarda l'alloggio, il trasporto e tutti gli altri servizi utili alle persone e alle famiglie provenienti da fuori Genova.

In back-office, riceve e coordina tutte le richieste di ospitalità, e le indirizza presso i Centri di Ospitalità convenzionati con l'Istituto. Lo Sportello coordina inoltre le **attività di educazione e animazione delle associazioni di volontariato e delle scuole** che prestano la loro attività all'interno dell'Istituto.

☎ 010 5636.115, Fax 010 5636.116,

[ospitalita@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:ospitalita@ospedale-gaslini.ge.it)



Per aiutare le famiglie, i pazienti e i fruitori a orientarsi all'interno dell'Ospedale e a usufruire di servizi e cure, è stato progettato un nuovo "Sistema di Accoglienza", multidimensionale, denominato **"CABEF" (Centro Accoglienza Bambino e Famiglia)**, pensato per le diverse tipologie di utenza

prenderci cura "globale" della persona e del nucleo familiare. Per quanto riguarda le **strutture**, il Sistema prevede a regime **quattro Punti di Accoglienza o "info-point"**, localizzati presso: l'ingresso dell'Istituto lato mare (Pad. 13), l'Atrio "Ospedale dei Ricoveri" (Pad. 16), l'Atrio



mande e quesiti specifici ed alla quale in fase iniziale l'utente può far pervenire la documentazione sanitaria già in suo possesso: [puntoinformazioni@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:puntoinformazioni@ospedale-gaslini.ge.it).

Ogni persona potrà usufruire nell'ambito del percorso di "presa in carico" di: **Supporto Spirituale:** a disposizione delle persone e delle

**Sportello di Orientamento Sanitario e Malattie Rare:** rappresenta anche il capofila regionale per il coordinamento in rete delle malattie rare della Liguria. Svolge attività di prima accoglienza (in front-office) dei pazienti e delle famiglie colpite da Malattie Rare. In back-office, lo Sportello effettua la presa in carico per la ge-



Anno 7° - N.3 del 2012  
**Mondo Gaslini:**  
Pubblicazione Trimestrale  
di informazione dell'Istituto  
G. Gaslini di Genova

**Proprietaria ed Editrice**  
Istituto Giannina Gaslini  
Via G. Gaslini, 5  
16147 Genova  
Tel. 010 5636 1  
[www.gaslini.org](http://www.gaslini.org)

**Presidente**  
Vincenzo Lorenzelli  
**Direttore Generale**  
Paolo Petralia  
**Direttore Responsabile**  
Maura Macciò

**Progetto Grafico**  
Grafix Studio

**Stampa**  
De Ferrari Comunicazione S.r.l.  
Via Riboli, 20 - 16145 Genova  
Reg. Trib. Di Genova n.24  
del 27/07/2006

Per l'invio di notizie e segnalazioni:  
Tel. 010 3742 970  
[stampa@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:stampa@ospedale-gaslini.ge.it)

Numero stampato in 30.000 copie  
e distribuito gratuitamente

Ospedale di Giorno



Gaslini

# L'ospedale di domani organizzato "a blocchi"

L'Ospedale di Giorno, a livello architettonico è il 20° edificio costruito dalla fondazione, ma rappresenta il primo passo di una trasformazione generale dell'Istituto, che partirà proprio dalla messa in funzione di questo padiglione, poichè si rimodelleranno a seguire non solo gli spazi lasciati vuoti dalle attività trasferite nel nuovo edificio, ma la mentalità e il modo stesso di lavorare.

L'Ospedale di Giorno è il primo step di questo processo, che si estenderà progressivamente all'ospedale per ricoveri elettivi e complessi, con un'area chirurgica e critica integrata ed una area medica e riabilitativa superspecialistica e di alta tecnologia; all'ospedale per l'emergenza ed al campus della ricerca. Il Gaslini, applicando le linee progettuali previste dal Piano Strategico 2010 2015, ha avviato un percorso teso ad introdurre un modello di cure che, superando quello tradizionale 'per organo-apparato' (pneumologia, cardiologia, gastroenterologia), vede il paziente, in un'ottica plurispecialistica, al centro del sistema. La logica del nuovo ospedale dedica e separa i tanti ambienti e settori in cui si snoda l'attività ospedaliera con un'opportuna distinzione dei percorsi, degli accessi e delle aree omogenee di destinazione. Intuizione che diventa logica: creare blocchi di funzioni coerenti tra di loro al fine di specializzarle e implementarle anche sulla base logistica. Ad esempio la chirurgia o il blocco dei ricoveri ha necessità di accessibilità e dialogo tra i piani di attività, diversi dalle necessità logistiche e operative di un ambulatorio in senso stretto. A partire dal necessario dislocamento del poliambulatorio si sono venuti a creare gli spazi per la realizzazione di blocchi suddivisi per attività omogenee. L'ospedale non sarà più un contenitore generale, ma l'insieme di contenitori dipartimentali specialistici, raggruppati dall'omogeneità delle funzioni, messi comunque tra loro a sistema, sia sotto l'aspetto dell'accessibilità dell'utenza, sia sotto l'aspetto della migliore fruibilità da parte del personale. Si delineano quindi:

- l'Ospedale di Giorno (ed. 20),



- il Campus della Ricerca (ed. 2/3),



- la Riabilitazione Motoria e Neuropsichiatrica (ed. 4 e 5),



- l'Emato - Oncologia e Donna - Madre - Bambino (ed. 12),



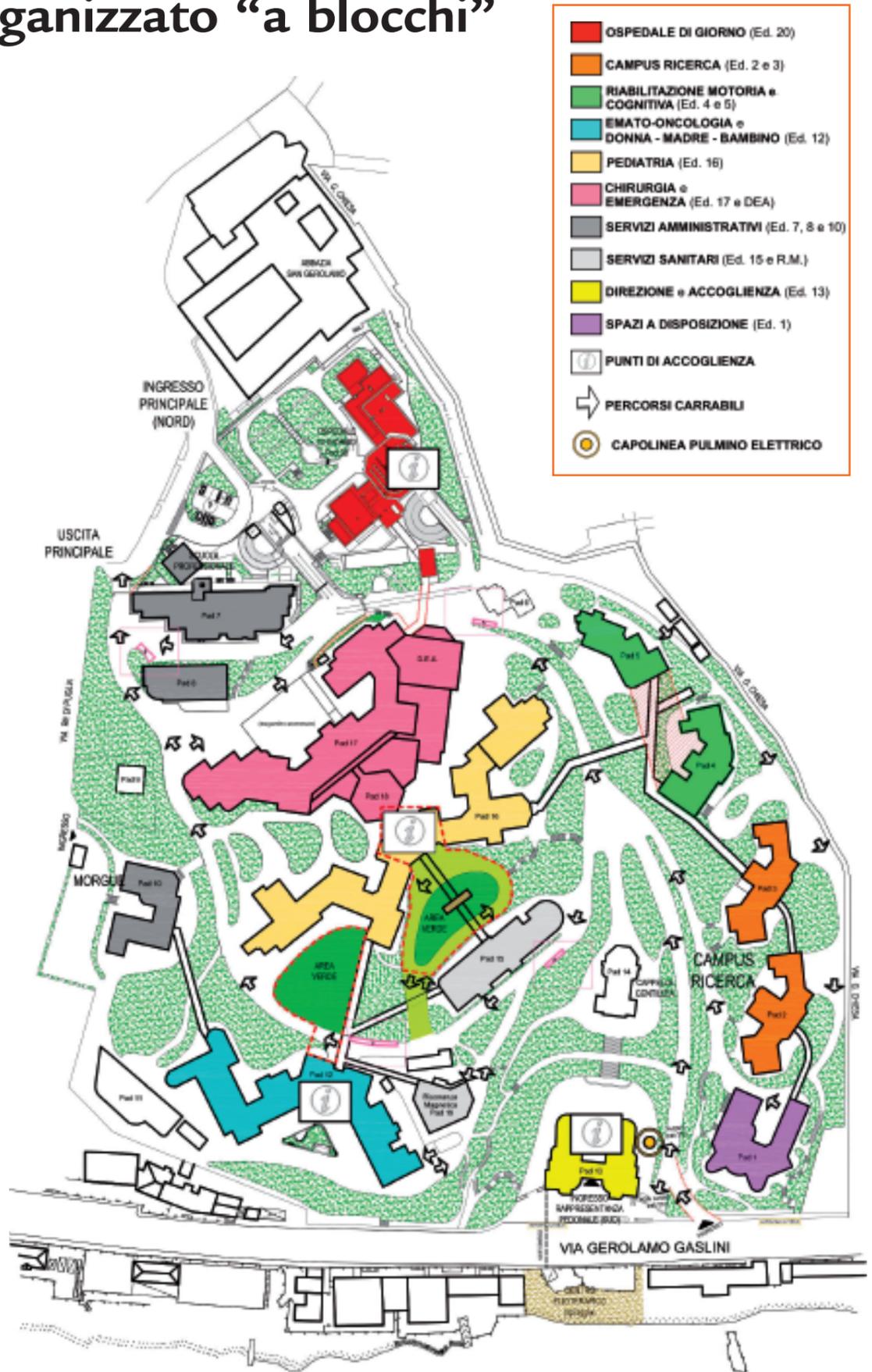
- Ricoveri Pediatria (ed. 16), Ricoveri Chirurgia e Emergenza (ed.17 e DEA),



- Servizi Amministrativi (7,8, 10),



- Servizi Sanitari (ed.15 e RM),



- Direzione e Accoglienza (ed. 13) e infine un padiglione "polmone" necessario ad ospitare le strutture in fase di dislocamento (ed.1).

L'ospedale sfrutterà logiche di ottimizzazione degli spazi, di aggregazione degli ambiti medici omogenei e sarà in grado di implementare l'elettività (nel senso della qualità e dell'alta specializzazione) data dalla professionalità del personale e dalla qualità delle condizioni di lavoro, di degenza e di godibilità delle aree esterne.

Ospedale di Giorno



Gaslini

## Fotostory dell'Ospedale di Giorno

Nel 1993 viene sottoscritta una concessione di costruzione con l'impresa Carena S.p.a. avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e restauro dell'Abbazia e dell'ex Convento di S. Gerolamo (siti davanti all'entrata nord dell'Istituto, nella cosiddetta "piana di S. Gerolamo"), da destinare a sede di convegni ed attività di studio e la realizzazione di un edificio destinato ad uso didattico, con le connesse opere di viabilità e parcheggio. Nel corso dell'esecuzione dei lavori si concretizza da parte della Fondazione Gerolamo Gaslini l'acquisizione della prestigiosa Villa Quartara ed annessa Badia Benedettina della Castagna, luogo destinato ad ospitare quello che diventerà a partire dal 2009 il Centro Studi e Formazione Germana Gaslini (CISEF). La creazione del Cisef presso Villa Quartara a Genova Quarto ha consentito all'Istituto di avere a disposizione nuovi spazi: nel 2008 si è deciso pertanto di destinare il nuovo edificio a Poliambulatorio e reparti di degenza.

In seguito, nel febbraio 2011 si è deciso di rivedere le destinazioni d'uso del costruendo nuovo edificio sulla Piana di San Gerolamo, al fine di allocarvi l'Ospedale di giorno, come previsto nel Piano Strategico 2010-2015, avviato con l'autunno 2010 dopo la ricostituzione degli Organi amministrativi dell'Istituto nell'estate 2010, proseguendo la collaborazione con il prof. Antonello Zangrandi da anni attiva a supporto delle valutazioni sui più importanti processi riorganizzativi dell'Istituto, ed in particolare avendo acquisito le sue valutazioni positive sull'economicità della scelta di questo modello organizzativo da allocare nel costruendo nuovo padiglione, piuttosto che il precedente modello fin qui previsto dall'Istituto. La prima pietra è stata posta nell'aprile del 2008, e a distanza di poco più di quattro anni l'opera, realizzata dall'Impresa Carena, è pronta: complessivamente si prevede un costo dell'opera, considerando le fasi precedenti già finanziate di € 29.224.486,92, di 31,5 milioni (IVA al 10% compresa), totalmente finanziati per metà circa da donazioni private, in primis il trust costituito da Gino Amisano, e per metà con l'unico contributo statale ottenuto nel 2007 dal Gaslini. Nel 2012 sono stati ultimati il piano terra, il 1° e 5° piano per Ambulatori, e il 2° piano per day hospital (completamento 5ª fase), oltre ad un primo stralcio delle sistemazioni esterne (6ª fase-1° stralcio). Nel 2013 si prevede di realizzare le sale operatorie al 4° piano, unitamente al Day surgery e il completamento delle sistemazioni esterne (6ª fase-2° stralcio).



## 1938-2012 L'Innovazione architettonica e tecnologica Dai padiglioni per infettivi degli anni '30 ai day service ambulatoriali di oggi



Culle nel reparto dedicato ai neonati prematuri di ieri e di oggi

Gli elementi cardine su cui si fonda la costruzione dell'Ospedale di Giorno sono la **centralità del paziente** quale mission dell'assistenza sanitaria multidisciplinare, **l'aspetto tecnologico avanzato e il verde**.

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, nella concezione e nella realizzazione dell'Istituto, destinato a tutte le malattie dei bambini, era stata destinata alle forme infettive una serie di padiglioni, nei quali venivano isolati e

curati i bambini affetti dalle singole malattie infettive (pad.1 morbillo, pad.2 difterite, pad.3 pertosse, pad.4 scarlattina, pad.5 tubercolosi). Ogni padiglione, oltre a disporre delle migliori apparecchiature elettromedicali, possedeva anche tutti i requisiti per garantire un efficiente e rigoroso isolamento. Con l'avvento della terapia antibiotica e soprattutto per l'intensificarsi delle misure di profilassi immunitaria, alcune malattie sono nel tempo pressoché scomparse; altre, caratterizzate un tempo da lunghi decori, sono oggi facilmente superabili con pochi giorni di degenza. Oggi gli infettivi sono riuniti in un unico reparto, al 2° piano del padiglione 1. Dai padiglioni specializzati per la cura di poche malattie, ideati e costruiti negli anni '30, oggi con la nuova struttura, si introduce un diverso sistema di offerta delle prestazioni: un nuovo e più efficace modello organizzativo per tutto il Gaslini, che prende l'avvio dalla concentrazione delle attività ambulatoriali, di day hospital, di day surgery e di day service.

L'innovazione del modello organizzativo riguarda in particolare l'attività di **day-service**, che consiste in un sistema facilitato e semplificato di accesso dell'utente alle strutture ambulatoriali per problemi che richiedono più prestazioni specialistiche.

Si tratta in definitiva, di un modello di attività specialistica ambulatoriale che si rende particolarmente utile nella gestione di situazioni cliniche, per le quali il ricovero risulta inappropriato ma tali da richiedere comunque una presa in carico del paziente da parte dello specialista.

L'attività di day surgery, finalizzata ad interventi chirurgici, procedure diagnostiche o terapeutiche invasive e semi invasive in regime di ricovero limitato alle sole ore di giorno (ed in alcuni casi con l'eventuale pernottamento - one day surgery) sarà invece attivata nel 2013, quando saranno completate le due moderne sale operatorie al 4° piano, con sistemi modulari prefabbricati. Passando poi agli aspetti tecnologici avanzati, una delle tecnologie introdotte al Gaslini, riguarda il **trasporto pneumatico del materiale biologico**; l'impianto realizzato è destinato a supportare i trasporti leggeri sanitari quali provette, sacche di sangue, materiali sanitari (compatibili per dimensioni e peso), farmaci, ecc.

L'impianto mette in comunicazione il laboratorio di analisi, collocato nel padiglione 15, con l'Ospedale di Giorno e gli altri padiglioni; ad ogni piano ci sono una o due stazioni di trasmissione e ricezione dei bossoli; il sistema, attraverso una gestione intelligente dei bossoli, basata sulla tecnologia RFID



Stanze di degenza dell'Istituto degli anni '30 e le nuove stanze dell'Ospedale di Giorno

(radio frequency identification) grazie all'impiego di transponder e software collegato al sistema di controllo computerizzato, permette di programmare il loro movimento anche durante le ore di maggior traffico, e permette ai campioni inviati in condizione di "emergenza" di poter essere consegnati con la massima priorità, anche rispetto a quelli inviati in precedenza.

Come anticipato, tra gli elementi cardine su cui si fonda la costruzione dell'Ospedale di Giorno, oltre all'aspetto tecnologico avanzato ed alla centralità del paziente quale mission dell'assistenza sanitaria multidisciplinare, vi è anche il verde.

Un **verde dinamico e di interazione e non solo un verde come aspetto esteriore ed estetico**; in tal senso è stato progettato il **piazzale** di futura esecuzione che costituirà, al tempo stesso, il **"polmone verde" dell'O.d.G. ed il contatto e l'interazione tra lo stesso e la città** in un unicum di **fruibilità e svago** caratterizzante la ratio generale dell'opera a "misura di bambino".

Il **piazzale, attrezzato con giochi per l'intrattenimento dei bambini e dei loro genitori** in attesa di cura, sarà anche integrato con una tecnologia ecosostenibile, attraverso sistemi fotovoltaici integrati nell'architettura; si prevedono infatti pensiline in legno ombreggiate da moduli fotovoltaici e fontane, dotate di piccoli pannelli fotovoltaici orientabili ai raggi solari, con corrispondenti giochi d'acqua. Il sistema, di potenza di 7Kw, oltre a produrre 7.300 Kwh annui di energia dal sole, consentirà di **avvicinare i bambini all'energia solare** attraverso l'iterazione con impianti di aspetto giocoso.

Rimanendo sempre in tema di tecnologia ecosostenibile, il nuovo Ospedale di Giorno **sarà dotato, in copertura, di pannelli fotovoltaici** con moduli in silicio/policristallino, in grado di produrre circa 200.000 Kwh annui, **che ridurranno sensibilmente la spesa per l'energia elettrica**, soprattutto nel periodo estivo, **necessaria per l'alimentazione degli impianti di condizionamento**; dato non trascurabile, rispetto ai padiglioni esistenti, essendo l'intero Ospedale di Giorno interamente condizionato.

Gaetano Tufaro

Coordinatore Dipartimento Lavori, Forniture e Servizi

Ospedale di Giorno



Gaslini

## PIANO 0

### Ambulatori

- P0. 001 Laboratorio di Analisi
- P0. 004 Sala Prelievi
- P0. 005 Sala Prelievi
- P0. 006 Sala Prelievi
- P0. 002 Ortopedia e Traumatologia
- P0. 007 Sala Visita
- P0. 008 Sala Visita
- P0. 009 Sala Rimozione Gessi
- P0. 003 Radiologia
- P0. 011 Sala Diagnostica
- P0. 012 Ecografia
- P0. 013 Ecografia
- P0. 014 Sala Diagnostica
- P0. 015 Sala Diagnostica

### Centro Accoglienza Bambino e Famiglia (C.A.B.E.F.)

- P0. 037 Sportello Ospitalità
- P0. 038 Sportello Segretariato Sociale
- P0. 039 Sportello Orientamento Sanitario e Malattie Rare

### Accettazione Amministrativa

- P0. 042 Chiosco Punto Giallo Accoglienza Amministrativa
- P0. 040 Coordinatore Ospedale di Giorno

### Accoglienza

- Bancomat
- Caffetteria
- La Bottega Gaslini Onlus
- Nursery (Fasciatoio)
- Punto Informazioni

## PIANO 1

### Ambulatori

- P1. 001 Centro Malattie Allergiche
- P1. 002 Centro Malattie Allergiche
- P1. 003 Centro Malattie Allergiche
- P1. 004 Medicina d'Urgenza
- P1. 005 Gastroenterologia Celiachia Dietologia
- P1. 006 Cardiologia Centro Angiomi
- P1. 007 Dermatologia Dermatoscopia Fototerapia
- P1. 008 Dermatologia
- P1. 009 Dermatologia Laserterapia
- P1. 010 Cardiologia Chirurgia Vascolare
- P1. 011 Cardiologia Chirurgia Vascolare
- P1. 012 Cardiologia Chirurgia Vascolare
- P1. 014 Cardiologia Chirurgia Vascolare
- P1. 038 Audiologia
- P1. 039 Audiologia
- P1. 040 Otorinolaringoiatria
- P1. 041 Logopedia
- P1. 043 Oculistica
- P1. 044 Oculistica
- P1. 045 Oculistica
- P1. 046 Oculistica
- P1. 047 Oculistica
- P1. 049 Oculistica
- P1. 050 Oculistica
- P1. 051 Oculistica
- P1. 052 Oculistica



## PIANO 2

### Day Hospital Day - Service Ambulatoriale

- P1. 042 Oculistica
- P1. 043 Oculistica

### Accoglienza

- Nursery (Fasciatoio)
- Spazio giochi e Genitori

### Day Hospital Day - Service Ambulatoriale

- P2. 001 Degenza
- P2. 002 Pneumologia Fisiopatologia Respiratoria
- P2. 003 Degenza
- P2. 004 Pneumologia
- P2. 005 Pneumologia
- P2. 006 Neuro Oncologia
- P2. 007 Dermatologia
- P2. 008 Gastroenterologia Medicina d'Urgenza
- P2. 009 Degenza
- P2. 010 Degenza
- P2. 031 Sala Colloqui

### Pediatria II Reumatologia Malattie Rare

- P2. 032 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare
- P2. 033 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare
- P2. 034 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare
- P2. 035 Degenza
- P2. 036 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare

### Cardiochirurgia Chirurgia Vascolare Cardiologia

- P2. 037 Cardiochirurgia Chirurgia Vascolare Cardiologia
- P2. 038 Degenza

### Ambulatori

- P2. 004 Pneumologia
- P2. 005 Pneumologia
- P2. 006 Neuro Oncologia
- P2. 032 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare
- P2. 033 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare
- P2. 034 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare
- P2. 036 Pediatria II Reumatologia Malattie Rare

### Accoglienza

- Accettazione
- Punto Informazioni
- Spazio Giochi e Genitori
- Soggiorni "Giochiamo Insieme"
- Zona Pranzo "Mangiamo Insieme"



## PIANO 3

### Ambulatori

- P3. 001 Pre/Post Ricovero Neurochirurgia
- P3. 002 Pre/Post Ricovero Neurochirurgia
- P3. 003 Anestesia
- P3. 004 Chirurgia
- P3. 005 Sala Chirurgia Ambulatoriale
- P3. 016 Sala Consulenze Interdisciplinari

### Accoglienza

- Accettazione
- Punto Informazioni
- Punto Snack
- Spazio Giochi e Genitori

## PIANO 5

### Ambulatori Odontoiatria

- P5. 001 Odontoiatria 4567
- P5. 002 Odontoiatria 123

### Accoglienza

- Accettazione
- Punto Informazioni
- Punto Snack
- Spazio Giochi e Genitori



Ospedale di Giorno





## L'uso del ciuccio e l'importanza della suzione nel neonato

Ciuccio sì o no: la risposta ad una delle più frequenti domande poste dai genitori ai nostri pediatri neonatologi

CONTINUA DA PAGINA 1

Negli anni più recenti l'uso del ciuccio nel neonato è stato spesso criticato per diversi motivi, probabilmente con eccessi e pregiudizi. Nei primi giorni di vita sembrerebbe contrastare il successo dell'allattamento al seno tanto che UNICEF e OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità o WHO, World Health Organisation), nel decalogo di misure suggerite per promuovere l'allattamento al seno, invitano con chiarezza a **non utilizzare il ciuccio nelle prime due settimane**. Recentissimi e **convincenti studi ridimensionano drasticamente questo messaggio** dimostrando l'assenza di differenze nella prevalenza e nella durata di un allattamento al seno esclusivo nei primi 4 mesi di vita sia che il ciuccio venga usato subito, dall'inizio della montata latte, a lattazione ben stabilita. **A nobilitare indiscutibilmente l'uso del ciuccio**, un inaspettato e più volte confermato **vantaggio epidemiologico che riduce il rischio di sviluppare la morte in culla**



(S.I.D.S - Sudden Infant Death Syndrome).

Pur conoscendo che il ciuccio viene usato da moltissimi anni, è interessante riflettere sulle correlazioni col senso del gusto, per meglio capire la fisiologia e le finalità della suzione stessa. Il senso del gusto viene attivato grazie alle papille gustative presenti nel terzo anteriore della lingua stimolate da sostanze zuccherine (presenti ovviamente anche nel latte materno) che, nei primi mesi di vita, rinforzano e rinvigoriscono la suzione. Con ciuccio e sostanze dolci insieme, aumenta il vigore, l'intensità della suzione stessa ed aumenta anche la frequenza cardiaca del neonato, al pari di

quando si inizia un allattamento al seno col neonato che avverte il buon sapore, dolce, del latte stesso.

In questo modo **si garantisce una suzione più efficace ed energica**, probabilmente finalizzata ad ottenere **una migliore nutrizione**, come se si svincolasse dalla coscienza del senso di fame, molto improbabile in una età nella quale c'è davvero poco di cosciente, e le funzioni sono tutte di tipo sotto-corticale. Estremizzando il concetto, è come dire che il neonato si alimenta anche, se non in buona parte, per il piacere legato ai meccanismi della suzione, oltre che per il senso di fame chissà quanto cosciente e di difficile oggettivazione in queste età. L'azione di rinforzo ad opera della stimolazione del senso del gusto con sostanze zuccherine comporta **effetti non solo calmanti ma anche antidolorifici**. È difficile conoscere il vissuto del dolore nel neonato, ma possiamo affermare, grazie alle tante evidenze scientifiche che hanno coinvolto anche la nostra attività di ricerca, che le ri-

sposte a stimoli dolorosi sono fortemente attenuate quando il neonato sta succhiando un ciucchetto insieme a sostanze dolci. Queste **capacità antidolorifiche legate alla suzione ed al senso del gusto** sono presenti anche nel neonato pretermine che non è in grado di avere una buona suzione, a sottolineare l'importanza e la forza dell'attivazione del senso del gusto stesso. Questi fenomeni sembrano però attenuarsi progressivamente dopo il primo mese di vita, al pari di come avviene per altri riflessi primitivi. Si conferma, quindi, come sia opportuno considerare la suzione stessa alla stregua di un riflesso, di natura sottocorticale (infatti è presente anche nei neonati con gravissime malformazioni corticali come l'anencefalia) e non corticale, che diminuisce per intensità e vigore man mano che ci si allontana dalla nascita. Nei mesi successivi, e quindi fuori dell'età neonatale che si completa al primo mese di vita, **l'uso del ciuccio non deve generare altre preoccupazioni, come il rischio di interferire con**



**lo sviluppo delle arcate dentarie** che è trascurabile se non inesistente, almeno fino ai due anni di vita.

Tutte queste informazioni devono far riflettere sugli ancora tanti misteri legati a questi fenomeni di fisiologia, forse non ancora sufficientemente indagati, se pur sotto gli occhi di tutti noi, fenomeni che sono alla base di quelle funzioni così primordiali e collaudate, fondamentali per la sopravvivenza del genere umano, quali ad esempio la suzione in età neonatale.

Luca Ramenghi

Dir. UOC Patologia Neonatale

### Accoglienza e Solidarietà

## Medici ed ex pazienti del Gaslini in viaggio alla scoperta di sé stessi



Il reparto di Endocrinologia pediatrica in collaborazione con il reparto di Neuro-Oncologia, Neurochirurgia pediatrica e di Biostatistica del Gaslini, è ripartito dal porto di Genova, anche nell'estate 2012, per proseguire un progetto mirato ad accrescere l'autostima dei ragazzi con una storia di patologia tumorale cerebrale ed esiti endocrini. Dodici ragazzi tra i 14 e i 17 anni si sono imbarcati per 4 giorni a bordo di Nave Italia diventando membri dell'equipaggio del brigantino di 61 metri che, per iniziativa dello Yach Club Italiano e della Marina Militare (uniti nella fondazione Tender To Nave Italia Onlus) è stato destinato al recupero delle persone più fragili affette da disagio fisico e psichico.

Il progetto si è svolto attraverso il gioco, la teatro terapia e le attività di bordo, per aiutare i ragazzi ad acquisire maggiore autostima, diventando maggiormente consapevoli delle loro potenzialità fisiche e sociali, e per responsabilizzarli nella gestione in prima persona dei loro trattamenti endocrinologici.

A bordo, oltre all'equipaggio della Marina Militare, erano presenti un medico e un'infermiera del Gaslini e un animatore esperto in attività teatrali che ha coinvolto i ragazzini in performances sfociate nella ripresa di un vero film. L'iniziativa, alla sua seconda edizione, è coordinata da Natascia Di Iorgi, ricercatore universitario presso il Centro di Endocrinologia della Clinica Pediatrica, nell'ambito delle attività che il Centro ha intrapreso per il follow-up dei bambini guariti da tumori contratti in età pediatrica, in armonia con la politica assistenziale offerta dal Gaslini ai pazienti e alle loro famiglie.

## L'Alemante Festival a Prà in favore della Riabilitazione

Il 30 giugno, presso la Fascia di Rispetto di Genova Prà, si è svolto il X° **Alemante Festival**, spettacolo a scopo benefico di cabaret, musica e solidarietà, il cui ricavato delle offerte libere sarà devoluto per realizzare un locale dedicato alla "stimolazione pluri-sensoriale" per la riabilitazione di bambini con grave disabilità cognitiva, sensoriale e motoria, secondo il concetto "Snoezelen" presso l'U-

nità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Istituto "Giannina Gaslini". Durante la serata è stato proiettato un video sulla sala giochi del Day Hospital di oncologia effettuato da Mauro Casciari (IENE). Ospiti d'onore Ale e Franz (Zelig). Insieme a loro tanti comici che si sono alternati sul palco sotto la direzione artistica di Graziano Cutrona: tra gli altri i Soggetti Smarriti, Andrea Di Marco,

Alessandro Bergallo, Giorgio Verduci, Andrea Bottesini, Daniele Raco, Antonio Ornano, Enzo Paci (Zelig), Davide Mancini, Michelangelo Pulci, Didi Mazzilli e Gabri Gabra (Colorado).

La serata è stata presentata da Max Novaresi affiancato da Elizabeth Kinnear. Emanuele Dabbono e i Terrarossa la resident band dell'evento, affiancati dal chitarrista blues Daniele Franchi.

## La Gaslini Onlus cerca volontari

L'Associazione "Gaslini onlus" nasce col fine di valorizzare e promuovere la raccolta dei fondi per garantire l'eccellenza nella cura dei bambini, l'accoglienza alle loro famiglie e il rinnovamento delle strumentazioni dell'Istituto Giannina Gaslini, una realtà unica nel panorama nazionale e internazionale della pediatria che abbiamo il dovere di mantenere tale e migliorare con il contributo di tutti.

**Volontariato:** Se vuoi collaborare con la "Gaslini onlus" per la raccolta fondi scrivi una e-mail all'indirizzo: [info@gaslinionlus.it](mailto:info@gaslinionlus.it).

**Donazioni:** BANCA CARIGE c/c. 6117/80 intestato a "Gaslini onlus" per bonifico dall'Italia: IBANT05V06175015830000006 11780, per bonifico dall'estero: codice Bic CRGEITGG138.

**Contatti:** Via Gerolamo Gaslini 5, 16147 Genova, ☎ 010 3761059.

### Ospedale di Giorno



## Federfarma mette Genova in rete: inaugurata la griglia wireless gratuita

*Il Presidente di Federfarma Giuseppe Castello: "Il servizio internet gratuito, che consente di navigare dentro e nei pressi delle farmacie grazie a centinaia di ripetitori in tutta la città, è dedicato alle famiglie e ai giovani"*

CONTINUA DA PAGINA 1

Navigare in internet, gratis, dentro e nei pressi delle farmacie della provincia di Genova.

Oggi è possibile grazie alla **prima rete di copertura wireless estesa capillarmente a tutto il territorio cittadino**. Il progetto, dedicato ai giovani e alle famiglie, è stato studiato e realizzato da Federfarma Genova, l'associazione che riunisce i 298 titolari di farmacia della provincia di Genova, con la collaborazione di Vallicom Srl, società leader nel settore della realizzazione di reti wi-fi.

La prima "tranche" della rete è stata attivata a settembre, i ripetitori sono stati installati e attivati durante i mesi di luglio e agosto e oggi sono accessibili a chiunque. I primi ripetitori per l'accesso alla banda larga saranno stati attivati in circa **cento farmacie dislocate su tutto il territorio comunale genovese**. Quindi si prevede di installarne almeno altri 50 per completare il progetto anche nella provincia di Genova. Ciascun ripetitore garantisce la **copertura wireless all'interno della farmacia ed in un raggio di 300 metri a 50 utenti in contemporanea**. Attraverso un qual-

siasi strumento (telefono, pc portatile, tablet, palmare) è dunque possibile accedere alla rete con un click e senza limitazioni.

Comparsa la richiesta di accesso alla rete, è sufficiente inserire alcuni dati identificativi, e l'accesso avviene in modo semplice e immediato, consentendo la navigazione. Il servizio, gratuito, assicura agli utenti accesso rapido alla rete, navigazione senza limitazioni di tempo, download illimitato, privacy. Il progetto offre copertura in tutti i quartieri ed i comuni di Genova.

La nuova rete wi-fi si presta a comunicazioni di massa con scopi di pubblica utilità che possono essere effettuate in tempo reale. E' possibile e auspicabile, in questo senso, la stesura di un protocollo di collaborazione con le istituzioni locali.

Per accedere al servizio gli "internauti" interessati devono rilasciare il loro numero di cellulare ed immediatamente via SMS riceveranno la password per l'accesso alla rete; con la password potranno navigare in qualunque HotSpot della città. Non sono dunque necessari l'utilizzo di carte di attivazione e l'installa-



zione di nuovi software. "Parigi e Dublino, con 80 punti di connessione alla rete wireless attivi, sono considerate le metropoli europee più avanzate nell'offerta di servizi wi-fi - commentano il presidente di Federfarma Genova **Giuseppe Castello** ed il Segretario **Edoardo Schenardi** responsabile del progetto - Nella top ten del sito internet "<http://www.free-hotspot/>" compaiono città come Filadelfia, Los Angeles, New York, Amsterdam, Londra oltre alle due già citate. **I farmacisti genovesi vogliono dare il loro contributo affinché Genova divenga sempre**

**più una città al passo coi tempi**. E questo progetto, dedicato a tutti i cittadini, ma pensato per i giovani, crediamo possa essere considerato in linea con questa nostra ambizione".

"Questo progetto ha l'obiettivo di mettere a disposizione delle famiglie le 298 farmacie della provincia così che tutti possano avere un accesso rapido e senza costi alla rete internet - precisa ulteriormente Schenardi - La farmacia può dunque continuare a essere un centro di divulgazione di informazioni sulla salute, oggi come ieri, ma utilizzando i mezzi di comunicazione più moderni". La farmacia dunque sempre più vicina ai genovesi: recentemente Federfarma Genova ha organizzato il primo convegno nazionale che trattasse il tema dei pregi e dei rischi del commercio di farmaci in internet. "E' **nostro dovere informare correttamente i cittadini sui temi strettamente**



**correlati alla salute e all'uso dei farmaci**. Oggi abbiamo uno strumento in più per farlo". Schenardi conclude sottolineando che "L'iniziativa per ora è locale, nel senso che è estesa a tutta la provincia di Genova. Speriamo tuttavia che altre Federfarma provinciali vogliano seguire il nostro esempio e fare propria questa iniziativa. Anche perchè questa **rete può servire anche per motivi di sicurezza** e incolumità pubblica, per divulgare bollettini meteo e allarmi di protezione civile".

Info:[chiedi@federfarmagenova.it](mailto:chiedi@federfarmagenova.it)

## Diamo il benvenuto:

*Personale dipendente assunto a tempo indeterminato dal 1 luglio al 30 settembre 2012:*

Chiofalo Anna	Operatore Socio Sanitario
Maestrello Daniela	Operatore Socio Sanitario
Di Caprio Paola	Operatore Socio Sanitario
Abate Atanasio	Operatore Socio Sanitario
Lo Grasso Pietro	Operatore Socio Sanitario
Bolognese Fabrizio	Operatore Socio Sanitario
Morini Katuscia	Operatore Socio Sanitario
Drago Milena	Operatore Socio Sanitario
Bonfante Totuccio	Operatore Socio Sanitario
Grosso Cristina	Operatore Socio Sanitario
Fracanzino Graziella	Operatore Socio Sanitario
Campolo Carmelo	Operatore Socio Sanitario
Rabissoni Sonia	Operatore Socio Sanitario
De Leo Paola Maria Angela	Operatore Socio Sanitario
Noto Cinzia	Operatore Socio Sanitario
Simicich Erika	Operatore Socio Sanitario
Tassara Riccardo	Operatore Socio Sanitario
Messina Rosalba	Operatore Socio Sanitario
Capra Loredana	Operatore Socio Sanitario
Caricasole Maria Rosaria	Operatore Socio Sanitario
Gamba Federica	Operatore Socio Sanitario
Nanfria Luca	Operatore Socio Sanitario
Chiodo Maria	Operatore Socio Sanitario
Galli Rita	Operatore Socio Sanitario
Piccione Antonino	Operatore Socio Sanitario
Garuti Francesca	Operatore Socio Sanitario
Cortesi Silvia	Operatore Socio Sanitario
Ferrentino Angela	Operatore Socio Sanitario
Sberna Grazia	Operatore Socio Sanitario
Puccio Alessandro	Operatore Socio Sanitario
Burimi Rezarta	Operatore Socio Sanitario
Isola Valeria	Operatore Socio Sanitario
Centrella Raffaella	Operatore Socio Sanitario
Costantino Veronica	Operatore Socio Sanitario
Sardelli Paola	Operatore Socio Sanitario
Incorvaia Tonino	Operatore Socio Sanitario
Lentulo Danila	Operatore Socio Sanitario
Cimiero Silvana	Operatore Socio Sanitario
Ranalli Anna	Operatore Socio Sanitario
Blelè Laura	Operatore Socio Sanitario
Tosi Federica	Operatore Socio Sanitario
Valenti Cristina	Coll. Prof. San. Tecn. Rad. Med.
Grasso Francesco Antonio	Dirigente Medico
Pernigotti Ilaria	Dirigente Medico
Mangini Sara	Dirigente Medico Pat. Neonatale

## Noi Gasliniani



Nel proseguire la tradizione che ha fatto sì che il personale che opera in Istituto venisse a formare quella che è da tutti riconosciuta come "famiglia Gaslini", lo scorso 19 luglio l'Amministrazione ha invitato coloro che nei mesi precedenti sono stati assunti a tempo indeterminato, ad un incontro di "Benvenuto in azienda" al quale ha preso parte il Management Aziendale. **A tutti voi un caloroso benvenuto!!**

## Salutiamo e ringraziamo:

*Personale dipendente a tempo indeterminato collocato in pensione dal 1 luglio al 30 settembre 2012:*

Bleddyn Claudio	Operatore Tecn. Spec. Condu. Caldaia
Borchard Mechthild	Coadiutore Amm. Esperto
Coletta Lilia	Caposale Coll. Prof. San. Esperto
Fantino Alga Gioia	Dirigente Medico
Fascritti Carla	Coll. Prof. San. Infermiere Pediatrico
Gimelli Giorgio	Dirigente Sanitario Biologo
Hanau Guia	Dirigente Medico
Pirozzi Alfredo	Caposale Coll. Prof. San. Infermiere Pediatrico
Pollastro Maurizio Luigi	Dirigente Medico
Tedeschi Mario	Coadiutore Amministrativo